

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**AGENZIA LAVORO**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1156 del 26/09/2022 BOLOGNA

**Proposta:** DLV/2022/1204 del 26/09/2022

**Struttura proponente:** SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE  
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Oggetto:** APPROVAZIONE BANDO CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 24 POSTI DI "ASSISTENTE IN POLITICHE PER IL LAVORO" - CAT. C ED EVENTUALMENTE DEGLI ULTERIORI POSTI INDICATI DAI PIANI DEI FABBISOGNI, NONCHE' PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO, PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Firmatario:** PAOLA CICOGNANI in qualità di Direttore

  

**Responsabile del procedimento:** Massimo Martinelli

Firmato digitalmente

## IL DIRETTORE

Visti:

- la LR n. 17 del 1/8/2005 “*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*” e ss.mm.;
- la LR n. 13 del 30/7/2015 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” e in particolare il capo V, artt. 52 “*Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro*”, 53 “*Disposizioni di prima applicazione concernenti l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro*” e 54 “*Integrazioni alla LR n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro*”;
- il D.lgs. n.150/2015 che ha dato avvio al processo di trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di mercato del lavoro, definendo agli articoli 11 e 18 le funzioni e i compiti di competenza delle stesse e prevedendo all'art. 11 che tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ogni Regione venga sottoscritta una convenzione finalizzata a regolare i rispettivi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive e che le regioni garantiscano la funzionalità dei Centri per l'impiego;
- la Convenzione sottoscritta il 26/11/2015 (Rep.PG.2015.846996) tra il Ministero del Lavoro e la Regione Emilia-Romagna per la regolazione dei rapporti per la gestione dei servizi per il lavoro e politiche attive, di cui all'Accordo Quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30/7/2015, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1606 del 26/10/2015;
- la Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia per il lavoro, la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini, per la gestione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro, sottoscritta il 31/5/2018 (RPI/2018/280) di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 807 del 28/5/2018, prorogata al 31/12/2021 con deliberazione di Giunta Regionale n. 2009 del 11/11/2019 e i successivi accordi per la gestione transitoria delle sedi dei Centri per l'impiego e Collocamento Mirato fino al 31/12/2022;
- la Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia per il lavoro per la gestione delle funzioni conferite ai sensi della LR n.13/2015 approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 31/01/2022;
- il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche del lavoro 2019/2021 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1996 del 11/11/2019 e aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 810 del 6/7/2020;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1620 del 29/10/2015 e successive modificazioni di “*Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della L.R. 13/2015*”;
- n. 87 del 25/01/2021, con la quale la sottoscritta è stata designata quale Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.;
- n. 421 del 29/03/2021 “*Conferimento incarichi dirigenziali di Responsabile dei Servizi "Bilancio e patrimonio" e "Affari generali e risorse umane" presso l'Agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1/4/2021*”;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia adottato con determinazione del Direttore n. 79 del 26/10/16 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1927 del 21/11/16 e successive modificazioni, il cui art.17 disciplina l'accesso all'organico dell'Agenzia prescrivendo che l'assunzione avvenga con contratto individuale di lavoro tramite le modalità e le procedure previste al Capo III del D.lgs. 165/2001 (*uffici, piante organiche, mobilità e accessi*) e in particolare all'art.35 (*reclutamento del personale*) e che l'Agenzia può avvalersi delle forme flessibili di assunzione previste in particolare dall'art.36 del D.lgs. 165/01;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art.32 bis c.12 della L.R. 17/2005 come introdotto dall'art. 54 della L.R. 13/2015, l'Agenzia *“adotta la dotazione organica, assume e gestisce il proprio personale nell'ambito del limite di spesa definito con cadenza biennale dalla Giunta Regionale e con le modalità e le procedure previste dalla normativa statale e regionale in materia di personale e nel rispetto della contrattazione collettiva”*;
- l'art. 8 dello Statuto dell'Agenzia al comma 2 prevede che *“l'Agenzia assume il proprio personale nell'ambito del limite di spesa definito con cadenza annuale dalla Giunta Regionale, con le modalità e le procedure previste dalla vigente normativa statale e regionale in materia di personale e nel rispetto della contrattazione collettiva”*;

Visti:

- l'art.1 comma 258 della Legge 30/12/2018 n.145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019”* ai sensi del quale *“... a decorrere dall'anno 2019, le Regioni, le Agenzie ... sono autorizzati ad assumere con aumento della rispettiva dotazione organica fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai Centri per l'impiego. Agli oneri derivanti dal reclutamento del predetto contingente di personale pari a 120 milioni di euro per l'anno 2019 e a 160 milioni di euro per l'anno 2020 si provvede ...”*;
- l'art.12 del DL 28/1/2019 n. 4 convertito dalla Legge 28/3/2019 n. 26 *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza”* il quale prevede l'adozione con Decreto del Ministro del Lavoro di un Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego di durata triennale, nonché l'autorizzazione per Regioni ed Agenzie ad assumere con aumento delle rispettive dotazioni organiche, fino a 7.600 unità di personale da destinare ai Centri per l'impiego, in aggiunta alle 4.000 unità previste dall'art.1 c. 258 della L.n.145/2018, per complessivi oneri nel limite di 120 milioni di euro per l'anno 2020 e di 304 milioni di euro a decorrere dal 2021;

Richiamate le determinazioni:

- n.142 del 11/02/2022 avente ad oggetto *“Rideterminazione dotazione organica dell'Agenzia Regionale per il lavoro Emilia-Romagna. Fissazione limite di spesa per assunzioni biennio 2022-2023”*, approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 273 del 28/02/2022;
- n. 331 del 21/03/2022 di approvazione del piano del fabbisogno di personale 2022-2024 dell'Agenzia;
- n. 1431 del 07/12/2021 ad oggetto *“Adozione Bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro”* approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2190 del 20/12/2021 *“Approvazione bilancio di previsione 2022 - 2024 dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna”* e ss.mm.ii.;
- n. 1517 del 23/12/2021 ad oggetto *“Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 dell'Agenzia regionale per il lavoro”* e ss.mm.ii.;

Rilevato che:

- ai fini della realizzazione del Piano straordinario di potenziamento di cui al DL n.4/2019 e in attuazione del piano del fabbisogno approvato con la sopracitata determinazione n. 331/2022, si rende necessario avviare la procedura concorsuale per l'assunzione di figure di *“Assistente in politiche per il lavoro”* cat. C;
- la graduatoria formata a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente atto potrà essere utilizzata, sia per assunzioni a tempo determinato che indeterminato oltre che per i posti già previsti, anche per la copertura degli ulteriori posti che l'Agenzia deciderà di ricoprire sulla base degli ulteriori programmi dei fabbisogni approvati;

Vista la determinazione n.813 del 7/7/2017 con la quale è stato approvato il sistema di classificazione del personale dell'Agenzia inclusa la descrizione delle posizioni lavorative standard tra le quali *“Assistente in politiche per il lavoro”* cat. C;

Visto il Regolamento Regionale n. 1 del 8/11/2021 in materia di accesso all'impiego regionale;

Ritenuto che, in virtù del combinato disposto dell'art. 32 bis comma 12 L.R. 17/2005 come introdotto dall'art. 54 della L.R. 13/2015 e l'art. 8 comma 2 dello Statuto dell'Agenzia sopra citati nonché dell'art.1 comma 7 del Regolamento Regionale n. 1/2021, l'Agenzia sia tenuta ad applicare, quale disciplina delle procedure concorsuali, lo stesso Regolamento regionale n.1/2021 in materia di accesso all'impiego regionale;

Atteso che:

- la procedura concorsuale per l'assunzione di "*Assistente in politiche per il lavoro*" cat. C dovrà svolgersi, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del menzionato Regolamento Regionale n. 1/2021, con modalità che garantiscano imparzialità, trasparenza, semplificazione, economicità e celerità di espletamento ricorrendo, ove opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati diretti anche a realizzare forme di preselezione;
- la preselezione e le successive prove potranno svolgersi in tutto o in parte in modalità telematica. Qualora si dovesse procedere con la modalità in presenza, troverà applicazione il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'Ordinanza del Ministro della Salute del 25/5/2022. Delle misure adottate sulla base del suddetto protocollo i candidati saranno preventivamente informati mediante apposita comunicazione pubblicata sul sito dell'Agenzia nella pagina relativa alla procedura concorsuale entro 10 giorni dalla data prevista per lo svolgimento delle prove.

Viste le Linee guida sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva della Funzione Pubblica del 24/4/2018;

Considerato che, in ottemperanza ai suddetti principi e tenuto conto delle peculiari funzioni e caratteristiche proprie della figura da acquisire, è da ritenere opportuno e conveniente incentrare la procedura concorsuale sulla combinazione di una preselezione, che riduca il probabile elevato numero iniziale dei candidati operando al contempo una prima verifica sia attitudinale che della conoscenza delle materie d'esame, di una prova scritta e di una prova orale che consentano di valutare le conoscenze e il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;

Valutato altresì opportuno:

- valorizzare ai fini della determinazione del punteggio finale:
  - quali titoli di servizio, esclusivamente le esperienze lavorative attinenti alla posizione da selezionare, maturate presso servizi per il lavoro pubblici nell'ultimo quinquennio, a garanzia della maggiore corrispondenza dell'attività svolta e del più elevato aggiornamento professionale, assegnando un punteggio fino a un massimo di 10 punti e diversificando i punteggi, per quanto attiene ai rapporti di lavoro subordinato, a seconda della natura giuridica pubblica o privata del datore di lavoro, considerato che l'assunzione da parte dell'ente pubblico presuppone il superamento di una forma di selezione e comporta l'incardinamento nell'organizzazione pubblica, nonché attribuendo un punteggio unico, ma più ridotto, all'attività svolta presso i servizi per il lavoro pubblici sulla base di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o di incarichi individuali di lavoro autonomo, aventi contenuti, natura giuridica e caratteristiche in parte diverse dal rapporto di lavoro subordinato che caratterizza la posizione da acquisire, ad eccezione dell'attività di assistenza tecnica prestata presso le sedi territoriali delle Regioni per garantire l'avvio e il funzionamento del Reddito di Cittadinanza ai sensi dell'art.12 comma 3 del DL n.4/2019, che verrà valutata applicando il punteggio più elevato previsto a prescindere dalla tipologia contrattuale e dalla natura giuridica del datore di lavoro ai sensi dell'art.34 del DL 17/5/2022 n.50;
  - quale titolo di studio il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (maturità) assegnando un punteggio massimo di 5 punti;
- non prendere in considerazione altri titoli di servizio o culturali in quanto ritenuti non significativi o sufficientemente rilevanti ai fini della selezione della specifica figura professionale, anche in relazione alle esigenze di semplificazione e celerità del procedimento;

Evidenziata l'opportunità di avvalersi, nello svolgimento della preselezione ed eventualmente delle altre prove previste, di un soggetto esterno specializzato a supporto della Commissione esaminatrice, individuato o da individuarsi con separato atto a seguito di apposita procedura;

Dato atto che:

- ai sensi del citato art.1 comma 258 della L. n.145/2018, le procedure relative alle assunzioni correlate all'attuazione del Piano straordinario di potenziamento sono effettuate in deroga all'art.30 comma 2 bis del D.lgs. 30/3/2001 n.165;
- è stata accertata l'assenza negli appositi elenchi regionali di personale in disponibilità, come da lettera prot. 31/03/2022.0030102.E, e sono decorsi i termini, come rideterminati dal DL. 19/5/2020 n. 34, dalle comunicazioni inviate al Dipartimento della Funzione pubblica tramite PEC prot. 11/04/2022.0032909.U;

Visti:

- la legge 12/3/1999 n.68 norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- l'art. 20 comma 2 bis della Legge n. 104/1992 ai sensi del quale sono esentati dalla prova preselettiva e ammessi direttamente alla prova scritta coloro che hanno dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%;
- l'art. 3 comma 4 bis del D.L. 9/6/2021 n. 80 convertito con modificazioni nella L. 6/8/2021 n. 113 e il DPCM 9/11/2021 in base ai quali il bando deve prevedere, per le prove scritte, la possibilità di utilizzare strumenti compensativi in favore dei soggetti affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- il D.lgs. 15/3/2010 n.66 codice dell'ordinamento militare;
- il D.lgs. 198/2006 e l'art.57 del D.lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro 31/3/1999 per la revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali (ora Funzioni Locali);
- l'art.35 del D.lgs. 165/2001;
- l'Ordinanza 25/5/2022 del Ministro per la Salute recante Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici;

Atteso che, ai sensi dell'art.33 del D.lgs. 165/2001, l'Agenzia non ha situazioni di soprannumero o, comunque, eccedenze di personale;

Richiamati:

- il Regolamento UE n. 679/2016 "*General Data Protection Regulation*";
- il D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;
- la legge n. 190 del 6/11/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- la determinazione n. 79 del 28/01/2022 avente ad oggetto "*Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022, triennio 2022/2024, dell'Agenzia regionale per il lavoro e suoi allegati*";
- n. 421 del 29/03/2021 "*Conferimento incarichi dirigenziali di Responsabile dei Servizi "Bilancio e patrimonio" e "Affari generali e risorse umane" presso l'Agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1/4/2021*";

Ritenuto opportuno stabilire che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, è il Dott. Martinelli Massimo;

Atteso che nei confronti della sottoscritta e del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della L.241/1990;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni in premessa esposte e qui integralmente richiamate,

1. di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 24 posti di "Assistente in politiche per il lavoro" - cat. C ed eventualmente degli ulteriori posti indicati dai piani dei fabbisogni, nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna;
2. di approvare, nel testo allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il bando del suddetto concorso pubblico;
3. di stabilire che il suddetto bando venga pubblicato nei siti internet dell'Agenzia e della Regione Emilia-Romagna, nonché sul BURERT e per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
4. di comunicare il presente provvedimento al Dirigente del Servizio Affari Generali e Risorse Umane per il seguito di competenza.

Paola Cicognani

*documento firmato digitalmente*